Pubblicazione, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, modificato dall'art. 18 del D.Lgs. n. 97 del 25 maggio 2016 e come integrato dall'art. 1, comma 145, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, dei criteri di valutazione delle prove d'esame e dei titoli stabiliti dalla Commissione esaminatrice del concorso di seguito indicato nella sua riunione del 1° ottobre 2025

BANDO N. 367.475 FA COMPLIANCE

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI OTTO UNITÀ DI PERSONALE PROFILO FUNZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE, V LIVELLO PROFESSIONALE PRESSO L'UNITÀ GESTIONE E COMPLIANCE AMMINISTRATIVA DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE – ROMA

PROVA SCRITTA

La Commissione stabilisce che l'esame scritto consisterà in un'unica prova scritta a risposta multipla (quiz), avente ad oggetto le materie indicate all'art. 7 dalla lettera a) alla lettera d) del bando ,costituita da una serie di **40 quesiti ognuno con 4 opzioni di risposta**, di cui una sola esatta e che nessuna pubblicazione dei quesiti avverrà prima dello svolgimento della prova.

A tal fine la Commissione predisporrà n. 120 quesiti, garantendo assoluta segretezza, che verranno poi randomizzati dall'Operatore Economico al fine della creazione di n. 3 buste (ciascuna contenente 40 quesiti). In sede di esame una di queste buste sarà sorteggiata e le domande contenute costituiranno la prova.

Ogni busta conterrà:

- n. 10 domande di diritto amministrativo;
- n. 10 domande di diritto civile, con particolare riferimento ad obbligazioni e contratti;
- n. 15 domande di contabilità economico-patrimoniale e compliance;
- n. 5 domande su Statuto e Regolamenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche;

La Commissione stabilisce che la prova scritta avrà una durata complessiva di 90 minuti, salvo i tempi aggiuntivi per i Candidati affetti da particolari e documentate patologie invalidanti.

Nel corso della prova scritta ai Candidati sarà fatto divieto di avvalersi di telefoni cellulari, palmari, calcolatrici, strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni od alla trasmissione di dati, supporti cartacei, pubblicazioni e stampe, codici giuridici e testi di legge commentati con la dottrina e/o la giurisprudenza, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura.

I candidati, durante la prova scritta, potranno consultare soltanto i dizionari di lingua italiana, nonché i testi di legge non commentati, come previsto all'art. 10 comma 9 del bando.



Sarà fatto altresì divieto ai Candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza e con i componenti della Commissione esaminatrice; in caso di violazione, la Commissione esaminatrice disporrà l'immediata esclusione dal concorso.

La correzione della prova scritta verrà effettuata attraverso procedimenti automatizzati o informatizzati, con il supporto tecnico-organizzativo dell'Operatore Economico.

La Commissione stabilisce infine che verrà attribuito il seguente punteggio:

- Punti 1 (uno) per ogni risposta esatta;
- Punti 0 (zero) per ogni risposta errata o non data.

La Commissione prende inoltre atto che, ai sensi dell'art. 10, comma 6, alla prova orale saranno ammessi i Candidati che riporteranno un punteggio non inferiore a **28/40** nella prova scritta.

PROVA ORALE

Relativamente alla prova orale, la Commissione prende atto che questa verterà, come sancito dall'art. 10, comma 4 del Bando, sulle materie di esame nonché sulla verifica della conoscenza della lingua inglese, dell'informatica e, limitatamente ai cittadini stranieri, della lingua italiana.

La Commissione stabilisce che per ogni giorno di svolgimento delle prove orali predisporrà un numero di buste congruo e comunque superiore al numero dei Candidati che sosterranno la loro prova e che ogni busta conterrà n. 4 (quattro) domande, ognuna relativa alle materie di esame di cui ai punti a), b), c) e d) del comma 1 dell'art. 7 del Bando e riporterà altresì un breve testo in lingua inglese e un quesito finalizzato a valutare la conoscenza dell'informatica (art. 7, comma 1, lettere e-f) Ogni Candidato prima di sostenere la sua prova orale sarà chiamato a scegliere la relativa busta.

La Commissione ritiene quindi indispensabile fissare preventivamente dei criteri di valutazione e le modalità in base a cui sarà valutata la prova orale e, pertanto, stabilisce che attribuirà i punteggi nel modo sottoindicato, e comunque fino un massimo di punti 30 (trenta) complessivi:

•	padronanza degli argomenti e correttezza nell'affrontare il tema trattato	max punti 2	20
•	chiarezza espositiva e capacità di sintesi	max punti	5
•	adeguatezza utilizzo linguaggio tecnico	max punti	5

Per quanto attiene la conoscenza della lingua inglese, dell'informatica e, limitatamente ai cittadini stranieri, della lingua italiana, la Commissione stabilisce che emanerà un semplice giudizio di sufficienza o insufficienza.

La Commissione si riserva di svolgere la prova orale in modalità telematica e tutte le eventuali indicazioni dettagliate in merito saranno pubblicate sui vari siti e piattaforme telematiche dell'Ente, oltre a fornire diretta comunicazione ai Candidati.

La Commissione prende inoltre atto che ai sensi dell'art. 10, comma 15, la prova orale si riterrà superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30 e un giudizio almeno sufficiente circa la conoscenza della lingua inglese e dell'informatica, e per gli stranieri, della lingua italiana.



VALUTAZIONE CURRICULUM E TITOLI

la Commissione dispone di un punteggio complessivo di 20 punti, distribuito tra le seguenti categorie, con i relativi punteggi massimi attribuibili a ciascuna di esse e sulla base dei parametri generali, di seguito riportati:

A) Curriculum max punti 12

B) Titolo di studio, dottorato, master, specializzazioni, abilitazione professionale, corsi di formazione max punti 8

Come stabilito all'art. 11 del bando, la Commissione procederà alla valutazione dei titoli, ai sensi dell'art. 8 comma 1 del DPR 487/94, successivamente alla chiusura di tutte le sedute dedicate all'espletamento della prova orale ed esclusivamente con riguardo ai candidati che abbiano superato anche tale prova.

Preso atto di quanto sopra, la Commissione procede quindi alla determinazione dei criteri di valutazione titoli stabilendo che il curriculum (di cui al precedente punto A), come previsto dal Bando, sarà valutato tenendo conto della attinenza e rilevanza delle attività svolte e delle esperienze maturate in relazione al profilo professionale a concorso e alle specificità delle competenze richieste indicate nell'art. 1 comma 1 del Bando, mediante la formulazione di un giudizio complessivo motivato e l'attribuzione del relativo punteggio, sino al massimo suindicato, sulla base degli specifici criteri.

A tal fine la Commissione precisa che nell'esprimere il giudizio sul curriculum sarà valutata la congruenza del percorso professionale rispetto alle caratteristiche del profilo professionale richiesto nel Bando di selezione nonché l'ampiezza e il valore delle attività svolte e delle esperienze maturare dal Candidato ritenute rilevanti e attinenti in relazione al profilo professionale a concorso e alle specifiche competenze richieste indicate nell' art. 3, comma 1, lett. g) del Bando (settore amministrativo contabile con particolare riferimento alla contabilità pubblica e ai sistemi di contabilità patrimoniale).

La Commissione stabilisce che a conclusione della formulazione del giudizio complessivo motivato sul curriculum, perverrà alla sua sintesi e alla assegnazione del corrispondente punteggio, secondo la seguente tabella:

Curriculum eccellente	punti 12
Curriculum ottimo	punti 11
Curriculum distinto	punti 10
Curriculum buono	punti 9
Curriculum discreto	punti 8
Curriculum sufficiente	punti 7
Curriculum scarso	punti 6
Curriculum insufficiente	punti 5



Con riferimento ai titoli di cui al precedente punto B) la Commissione stabilisce che saranno valutati secondo i seguenti parametri:

TITOLO	PUNTI	
LAUREA TRIENNALE CON VOTAZIONE INFERIORE O UGUALE A 104/110	1	
LAUREA TRIENNALE CON VOTAZIONE COMPRESA TRA 105/110 E 110/110	2	
LAUREA TRIENNALE CON VOTAZIONE 110/110 E LODE	3	
LAUREA MAGISTRALE/SPECIALISTICA/DIPLOMA DI LAUREA V.O. CON		
VOTAZIONE INFERIORE O UGUALE A 104/110	2	
LAUREA MAGISTRALE/SPECIALISTICA/DIPLOMA DI LAUREA V.O. CON	3	
VOTAZIONE COMPRESA TRA 105/110 E 110/110		
LAUREA MAGISTRALE/SPECIALISTICA/DIPLOMA DI LAUREA V.O. CON	4	
VOTAZIONE 110/110 E LODE	4	
MASTER DI I LIVELLO	0,5	
MASTER DI II LIVELLO	1	
DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE	1,5	
DOTTORATO DI RICERCA	2	
ABILITAZIONI PROFESSIONALI	2	
CORSO DI FORMAZIONE SENZA VALUTAZIONE DI DURATA INFERIORE	0.1	
ALLE 8 ORE O PARI AD UN GIORNO	0,1	
CORSO DI FORMAZIONE CON VALUTAZIONE DI DURATA INFERIORE ALLE	0.2	
8 ORE O PARI A UN GIORNO	0,2	
CORSO DI FORMAZIONE SENZA VALUTAZIONE DI DURATA TRA LE 8 E LE	0,2	
16 ORE O PARI A DUE GIORNI	0,2	
CORSO DI FORMAZIONE CON VALUTAZIONE DI DURATA TRA LE 8 E LE 16	0,3	
ORE O PARI A DUE GIORNI	0,3	
CORSO DI FORMAZIONE SENZA VALUTAZIONE DI DURATA TRA LE 16 E LE	0,3	
40 ORE O TRA I 3 E I 5 GIORNI	0,3	
CORSO DI FORMAZIONE CON VALUTAZIONE DI DURATA TRA LE 16 E LE	0,4	
40 ORE O TRA I 3 E I 5 GIORNI	0,4	
CORSO DI FORMAZIONE CON VALUTAZIONE DI DURATA SUPERIORE ALLE	0,4	
40 ORE O SUPERIORE A 5 GIORNI	υ,τ	
CORSO DI FORMAZIONE SENZA VALUTAZIONE DI DURATA SUPERIORE	0,5	
ALLE 40 ORE O SUPERIORE A 5 GIORNI		
OGNI QUALSIASI ALTRO TITOLO	0,1	

Come previsto dal comma 2 dell'art. 11 dal Bando, saranno presi in considerazione i soli titoli reputati pertinenti al profilo a concorso e alle competenze richieste dal Bando.

La Commissione stabilisce inoltre che nel caso in cui il Candidato dichiari il possesso sia di Laurea triennale che di Laurea Magistrale o Specialistica, sarà valutata solo quest'ultima ciò al fine di garantire un giudizio più equo, parametrizzato su un corso accademico di durata analoga.



La Commissione stabilisce infine che procederà alla valutazione dei titoli di cui al sopra indicato punto B) a condizione che siano riportati tutti gli elementi necessari per esprimere un punteggio, pertanto come stabilito dall'art. 11, comma 5, del Bando, i titoli elencati nel curriculum strutturato devono fare riferimento ad atti certi identificabili con i singoli elementi di riferimento, quali: data, protocollo (motivare qualora non esistenti), persona fisica o giuridica che ha rilasciato l'atto, etc., nonché corredati da ogni informazione utile per la valutazione.

La Commissione prevede che per ogni Candidato sarà predisposta una scheda di valutazione dei titoli con la relativa attribuzione dei punteggi come sopra specificato ovvero con l'indicazione dei motivi di non valutazione. Tali schede costituiranno parte integrante e sostanziale dei verbali.

In un'ottica di semplificazione, la Commissione definisce la seguente legenda esplicativa degli acronimi che potranno essere utilizzati al fine di identificare in modo inequivocabile le ipotesi di non valutazione dei titoli, fermo restando che, laddove necessario, la Commissione specificherà ulteriormente il processo motivazionale sottostante alla non valutazione:

N.V.	non valutabile	titolo non previsto tra le fattispecie del Bando
N.R.	non rilevante	titolo relativo ad attività non significative per il profilo
N.A.	non attinente	titolo non attinente alla tematica concorsuale
G.V	già valutato	titolo oggetto di valutazione in altri titoli
N.C.	non completo	titolo con insufficienti informazioni utili ai fini della valutazione

IL PRESIDENTE (dott. Gian Pietro Angelini)

IL SEGRETARIO (dott. Mattia Talarico)